



Scheda informativa Campagna vaccinale Antinfluenzale 2025/2026

La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze.

Sulla base dell'esperienza maturata nelle scorse campagne vaccinali a partire dal 13/10/2025 sarà possibile offrire gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i cittadini che ne facciano richiesta, anche se non appartengono alle categorie di offerta, senza compartecipazione alla spesa: tali prestazioni dovranno essere organizzate senza pregiudizio per l'offerta ai gruppi a rischio per età e patologia.

Il vaccino

La vaccinazione viene eseguita a livello del braccio o nel muscolo della coscia per i bambini piccoli, con iniezione intramuscolo (ad eccezione del vaccino intradermico che viene inoculato nella pelle), in un'unica dose. Solo per i bambini al di sotto dei nove anni d'età mai vaccinati in precedenza si rende necessaria una seconda dose a distanza di almeno quattro settimane dalla prima.

Controindicazioni e precauzioni

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- Lattanti al di sotto dei sei mesi di vita
- Soggetti che abbiano manifestato reazioni allergiche gravi (anafilassi) ad una precedente somministrazione di vaccino o ad uno dei suoi componenti.
- Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.
- Un'anamnesi positiva per sindrome di Guillain-Barrè (una malattia neurologica) insorta entro 6 settimane dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino costituisce una controindicazione alla vaccinazione, mentre una sindrome di Guillain-Barrè insorta da più di un anno non correlata a vaccinazione antinfluenzale è motivo di precauzione.

Reazioni indesiderate al vaccino antinfluenzale

I vaccini antinfluenzali contengono solo virus inattivati o parti di questi, pertanto non possono essere responsabili di infezioni da virus influenzali. Gli effetti collaterali comuni dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale consistono in reazioni locali in sede di iniezione quali dolore, eritema, gonfiore. Sono possibili reazioni quali malessere generale, febbre, dolori muscolari della durata di 1 o 2 giorni. Vengono raramente segnalate anche reazioni allergiche, compreso shock anafilattico.

Sono stati riferiti, dopo vaccinazione antinfluenzale, eventi rari quali trombocitopenia, nevralgie, parestesie, disordini neurologici.

Ulteriori informazioni possono essere chieste al Medico di fiducia o agli operatori dei centri vaccinali.

Dopo la somministrazione del vaccino è necessario un periodo di osservazione nella sala d'attesa dell'ambulatorio.

Si raccomanda di riferire al proprio Medico di fiducia le eventuali reazioni che insorgono dopo la vaccinazione



VACCINAZIONE ANTI – PNEUMOCOCCO

Con la vaccinazione antinfluenzale è prevista anche l'offerta della vaccinazione anti-pneumococco coniugato alle persone di 65 anni (nel 2025 per l'anno di nascita 1960) e alle classi di età e alle categorie di rischio in coerenza con i vigenti indirizzi regionali. Tutti i vaccini antinfluenzali in uso nella campagna vaccinale di Regione Lombardia sono co-somministrabili con tutti i vaccini anti pneumococcici.

VACCINAZIONE ANTI-COVID 19

In merito alla vaccinazione anti-COVID19 si ricorda che:

- Ha una valenza annuale, analogamente alla vaccinazione antinfluenzale. La vaccinazione deve essere eseguita a distanza di almeno 3 mesi da un'altra vaccinazione anti-COVID19; una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.
- La vaccinazione anti-COVID19 è raccomandata alle categorie a maggior rischio in caso di infezione ed è offerta universalmente e gratuitamente a tutta la popolazione.